Juventus, 100 milioni di motivi per (non) cedere Dybala

Cosa si potrebbe comprare nel mondo reale con 100 milioni di euro a disposizione? Tante, troppe cose. Per restare in ambito calcistico, si potrebbe acquistare il **Palermo** di **Maurizio Zamparini**, che recentemente ha dichiarato di essere in trattativa per la cessione della società per una cifra simile. Oppure acquistare **Gareth Bale** e **Paul Pogba** e tenerli nel proprio salotto (senza potergli però poi pagare l'ingaggio milionario): per il secondo non sarebbero neanche sufficienti. Questi, fino a oggi, gli unici due acquisti a toccare (e superare) la cifra tonda: ci si è avvicinato **Gonzalo Higuain** e la sua clausola rescissoria, senza però entrare a far parte del club dei "centenari". Cifre da nuovo mercato. Per questo non stupisce l'offerta che, secondo i media spagnoli, il **Real Madrid** avrebbe recapitato alla **Juventus** per **Paulo Dybala**. 105 (CENTOCINQUE) milioni di euro, con il club bianconero pronto a rilanciare per averne almeno 150 (CENTOCINQUANTA): un'offerta quantomeno da considerare, considerando anche la possibile plusvalenza per le casse della società. L'argentino è infatti arrivato a Torino un anno e mezzo fa per una cifra vicina ai 35 milioni di euro: le sue prestazioni hanno letteralmente raddoppiato il prezzo del suo cartellino. In passato, quando una società richiedeva 100 milioni di euro per un proprio calciatore, il significato era chiaro: il giocatore non è sul mercato. Adesso, di fronte ad una tale richiesta, il rischio è che l'acquirente stacchi subito l'assegno senza nemmeno trattare. Il rinnovo, con conseguente adeguamento dell'ingaggio, tarda ad arrivare, alimentando così le voci sul futuro della *Joya*. Curioso che proprio la **Juventus** potrebbe stabilire il nuovo record per una cifra incassata dalla cessione di un calciatore, il tutto nel giro di un anno. O forse non si tratta solo di una casualità.

La storia ci insegna che da grandi cessioni derivano grandi responsabilità. Il **Tottenham** post **Gareth Bale** preferì investire i soldi incassati in tutti i ruoli, nel tentativo di rinforzare ed allungare la rosa: arrivarono così a Londra **Erkisen, Lamela, Chadli, Paulinho, Chiriches, Soldado e Capoue**. Tra questi però solo i primi due vestono ancora la maglia degli *Spurs*: il trequartista danese e l'ala argentina sono con il tempo diventati dei campioni, mentre gli altri non hanno lasciato una traccia significativa nel club londinese. Oltretutto i risultati di

squadra peggiorarono, portando la squadra al sesto posto al termine della stagione (rispetto al quinto posto ottenuto con il fuoriclasse gallese in campo). La **Juventus**, questa estate, ha deciso invece di puntare con decisione su un unico acquisto, strappato tra l'altro agli odiati rivali del **Napoli**: **Gonzalo Higuain** ha finora messo a segno reti decisive che permettono ai bianconeri di guardare tutti dall'alto in classifica. Eppure in molti rimpiangono **Paul Pogba** e il suo contributo al centrocampo bianconero, anche a causa del rendimento altalenante di quello che, nelle intenzioni, doveva essere il suo sostituto naturale (stiamo parlando ovviamente di **Pjanic**). Il centrocampo di Massimiliano Allegri si è progressivamente indebolito con le cessioni di **Vidal**, **Pirlo** e, per ultimo, del giovane fuoriclasse francese: difficile ricostruire quando mancano così tanti pilastri. I risultati sul campo arrivano comunque: il divario con le avversarie in Italia rimane incolmabile. Ma la qualità del gioco ne ha fin troppo risentito, soprattutto in campo europeo.

Già, l'Europa. La **Champions League**, l'ossessione per il club che detiene il poco invidiato record di finali perse. Proprio per puntare definitivamente alla coppa dalle grandi orecchie, la **Juventus** dovrebbe respingere gli assalti dei *Blancos* per Paulo Dybala, facendone più una questione di principio che tecnica. Entrare nel novero delle grandi potenze europee significa saper resistere e saper trattenere i propri fuoriclasse. Quando il **Barcellona** tentò di prelevare **Thiago Silva** dal **Paris Saint Germain**, lo sceicco **Al Khelaifi** "minacciò" il club catalano dichiarando che avrebbe pagato la clausola rescissoria di **Lionel Messi** da 250 milioni di euro. La forza economica del club parigino è nota a tutti, e non è forse raggiungibile dalla società bianconera. Eppure alla Vecchia Signora manca proprio questo step per essere al livello delle grandissime d'Europa: rappresentare il punto di arrivo di una carriera e non il trampolino di lancio per approdare al Bayern Monaco o al Barcellona, anche solo per motivo economici. Il "no" al Real Madrid dovrebbe essere una dimostrazione di forza della società capitanata di **Andrea Agnelli** per dimostrare l'intenzione di trattenere tutti i suoi top player e puntare definitivamente al trono d'Europa.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24